

Camminiamo verso il Natale

Sesta settimana di Avvento

INGRESSO IN PREGHIERA

O Dio vieni a salvarmi

Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria ...

VG: Il saluto che corre in questi giorni sulle labbra di tutti è "Buon Natale! Auguri di buone feste natalizie!". Facciamo in modo che, anche nella società attuale, lo scambio degli auguri non perda il suo profondo valore religioso, e la festa non venga assorbita dagli aspetti esteriori, che toccano le corde del cuore. Certamente, i segni esterni sono belli e importanti, purché non ci distolgano, ma piuttosto ci aiutino a vivere il Natale nel suo senso più vero, quello sacro e cristiano, in modo che anche la nostra gioia non sia superficiale, ma profonda.

Con la liturgia natalizia la Chiesa ci introduce nel grande Mistero dell'Incarnazione. Il Natale, infatti, non è un semplice anniversario della nascita di Gesù, è anche questo, ma è di più, è celebrare un Mistero che ha segnato e continua a segnare la storia dell'uomo – Dio stesso è venuto ad abitare in mezzo a noi (cfr Gv 1,14), si è fatto uno di noi -; un Mistero che interessa la nostra fede e la nostra

Benedetto XVI

Con l'adoro il lunedì, l'ascolto e la contemplazione della Parola di Dio quotidiana, possiamo vivere questo tempo con un'attesa piena e vigilante.

PREGHIAMO INSIEME

**Signore Gesù,
che cammini sulla nostra terra e soffri le nostre povertà
per annunciare il comandamento della carità,
infondi in noi il tuo Spirito d'amore
che apra i nostri occhi,
per riconoscere in ogni uomo un fratello:
e finalmente diventi quotidiano
il gesto semplice e generoso
che offre aiuto e sorriso,
cura e attenzione al fratello che soffre,
perché in questo Natale
non facciamo festa da soli.
Amen.**

C. M. Martini

LETTURA DAL VANGELO DI LUCA

Lc 1, 39-46

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha

sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore».

LEGGIAMO IL COMMENTO DEL GIORNO SUL SITO DI AC

ADORO IL LUNEDÌ

Ti prego, Gesù,
fa che con la tua grazia io non mi stanchi mai
di cercarti e di adorarti con tutto il cuore.
Insegnami a conoscerti e ad amarti
per imparare da Te
ad incontrare e prendermi cura degli altri
e a vivere in pienezza la mia vita.
Fa' che il mio cuore non si inorgoglisca,
non cerchi cose più grandi delle mie forze;
fa' che si apra al mondo con il Tuo sguardo
di compassione e di misericordia
e che nel mio cuore trovino eco le gioie e le speranze,
le tristezze e le angosce di tutti,
dei poveri soprattutto e che
sappia anche partecipare con ciò che sono
a portare un po' di Cielo in terra.

Affido a te, Maria, tutti noi
affinché ci accompagni,
ciascuno con la propria vocazione,
in un cammino che non abbia paura
di fidarsi ed affidarsi a Gesù,
ma che tenda verso l'alto
e che profumi di santità,
per la gioia del mondo intero.

Maria, Madre della Chiesa, prega per noi.
Santi e Beati dell'azione cattolica, pregate per noi.

ORAZIONE

Gesù nostra gioia, il semplice desiderio della tua presenza è già l'inizio della fede. E, nella nostra vita, anche l'evento più nascosto, che rivela una attesa, fa scaturire delle sorgenti: la bontà, l'altruismo, ed anche quella rispondenza interiore che viene dallo Spirito Santo deposto in noi.

Amen

CONCLUSIONE

Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Buona giornata.